

Egregio Signore

Sono in possesso di pregiata sua 30. giacuto.
 Riguardo alle 28. Dattile per l'Orto Botanico non dubito
 di ricordarle che le ne feci la proposta colla mia ^{nesso} 30. ^{giacuto}
 Dopo averle parlato dell'Araucaria e non avendo
 mai ricevuto suo riscontro io dovevo ritenere l'offerta
 accettata e perciò spedii senza menomamente esitare
 la suddetta collezione di 28. pel non elevato
 prezzo di f. 15. portato dal mio nuovo prezzo
 corrente di questa primavera ed a cui ne ho venduto
 diversi centinaj nello scorso mese e ne vendo tuttora
 correntemente; mi è tuttavia dispiaciuto questa
 malintelligenza e le sono tenuto di aver trovato
 a collocarle altrove nello stesso prezzo. Le due
 piccole partite per i due Signori suoi amici furono
 erano composte di poche specie scelte del mio
 Catalogo a loro genio, così io non poteva fare
 altrimenti di fatturarle al prezzo a loro appurato
 nel suddetto catalogo da cui le hanno rilevate cosa
 che si è obbligato di praticare per diverse ragioni
 che saprà benissimo anche V.S. e che pratica chiunque
 fa circolare un Catalogo colla distinta delle specie.
 Desideroso tuttavia di compiacerle sempre le
 accorro volentieri il ribasso che mi chiede e la ritengo

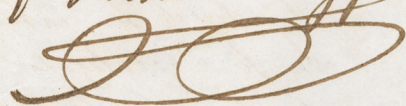
com' Ella dice d' un Debito d' soli f. 153..

Ora vorrei mi permettesse d' approfittare della di lei cortesia pregandola volermi far ritirare dall' Ufficio Delle lettere giacenti di questa città quella di cui è menzione nell' inchiuso biglietto che dovrà essere presentato ed affrancarla onde sia diretta alla mia casa di Torino mettendone li 70 cent a mio carico.

Aggradisco gli anticipati miei ringraziamenti non che l'opequio di rispetto con cui ho l'onore di protestarmi

di D. S. Ill^{ma}

Devotissimo ed
ubbidientissimo servo

f. Burdin magg


Milano 6. Maggio 1846.

1778
8
1778

MILANO
T.R.



L. All' Egregio
Il Signor Professore G. Visiani
all' Ordo ~~Botanico~~
Padova.